

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010 N. 39
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020 di
AZIENDA SPECIALE COMUNALE "CREMONA SOLIDALE" – VIA BRESCIA N. 207 – CREMONA**

**Spett.le
COMUNE DI CREMONA
c.a. Sig. Sindaco
Prof. Gianluca Galimberti**

**Spett.le
Azienda Speciale Comunale
"Cremona Solidale"
c.a. Sig. Presidente del Consiglio di
Amministrazione Dott. E. Arcaini
c.a. Direzione Generale
c.a. Responsabile Amministrativa
Dott.ssa P. Barbieri**

Premessa

Avvalendosi del maggior termine concesso da Codesta Amministrazione Comunale, con comunicazione pervenuta il 12 marzo 2021 prot. N. 1107/00 – 2021, nonché in relazione a quanto previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18/2020 e dalla L. n. 21/2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunale per i servizi alla persona "Cremona Solidale" nella seduta del 27 marzo 2021 ha determinato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 e del Piano degli indicatori 2020, annotando tale circostanza nella premessa della Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020.

Come prescritto dall'art. 31 dello Statuto e dall'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, il sottoscritto revisore legale Tommaso Coppola procede con la presente a rilasciare il proprio giudizio di revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020, approvato il 27 aprile 2021 dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" e trasmesso il 30 aprile 2021 prot. 1985/00.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. N. 267/2000, l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" è Ente Strumentale per l'esercizio di servizi sociali del Comune di Cremona. L'Azienda Speciale è dotata di personalità giuridica e conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1) del D. Lgs. N. 118/2011 e successive modificazioni, nonché ai principi del Codice Civile. Per quanto occorresse, l'Azienda si è altresì dotata già dal 2018 di un Regolamento di Contabilità a cui attenersi.

Nel corso del 2020 il sottoscritto revisore legale ha partecipato ai lavori del Consiglio di Amministrazione nonché ha svolto, ai sensi dell'art. 41, c. 2, del vigente Statuto dell'ASC Cremona Solidale, un supporto specialistico anche in merito ad aspetti giuridici ed alle possibilità economiche relative alle istanze portate al Tavolo Negoziabile Sindacale, pur rammentando come non gli competeva l'obbligo di controllo circa la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, ex art. 40-bis del D. Lgs. N. 165/2001.

La revisione contabile del Bilancio di Esercizio 2020 è stata svolta in ossequio ai Principi di Revisione Internazionali ISA Italia, secondo le nuove versioni 2020, con l'obiettivo di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, al fine di emettere la presente relazione esprimendo il giudizio di conformità del bilancio al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile nonché ai principi di redazione contenuti nei principi contabili ed ai documenti interpretativi OIC vigenti.

Giudizio

Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", corrente in Cremona, alla via Brescia n. 207, codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese n.ro 93042130190, p. IVA n.ro 01310740194, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatto con metodo indiretto, per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa che include anche il riferimento ai principi contabili utilizzati.

Poiché l'attività di revisione, svolta in osservanza dei Principi di Revisione ISA Italia, consente di attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 con le scritture contabili, così come peraltro rilevato nelle verifiche periodiche, a giudizio del sottoscritto revisore legale, il Bilancio di Esercizio oggetto della presente Relazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda Speciale Comunale al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38-quater del D.L. 19.05.2020 n. 34 ("Decreto Rilancio"), come convertito con modifiche dalla L. 17.07.2020 n. 77.

Il sottoscritto indica come adeguati i principi contabili scelti ed applicati, la loro coerenza con il quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile, la ragionevolezza delle stime contabili, l'attendibilità, l'adeguatezza, la comparabilità e la comprensibilità delle informazioni rilevanti.

Pertanto, in ossequio al disposto di cui all'art. 31, c. 1, dello Statuto vigente, il sottoscritto attesta la conformità ai criteri di valutazione, dettagliati nella nota integrativa, a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai correnti principi contabili delle singole poste di bilancio, ivi compresi gli ammortamenti, gli accantonamenti ed i ratei e risconti.

Elementi alla base del giudizio

Il sottoscritto revisore legale ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le responsabilità del sottoscritto, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il sottoscritto è indipendente rispetto all'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Applicazione delle disposizioni dell'art. 38-quater del Decreto Rilancio, già previste dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione sui paragrafi "Principi di Redazione", "Prospettiva della continuità aziendale" e "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)" della nota integrativa. In tali paragrafi gli Amministratori hanno fornito informazioni aggiornate alla data di preparazione del Bilancio dell'esercizio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando che *"non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività"*. In ogni caso si ricorda che *"L'andamento della gestione dell'esercizio 2021 verrà attentamente monitorato dal Consiglio di Amministrazione al fine di valutare le prospettive della continuità aziendale"*.

Si evidenzia che il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti – applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come richiamato nel precedente paragrafo, gli Amministratori hanno fornito nella nota integrativa informazioni aggiornate circa la propria valutazione sulla continuità aziendale, come richiesto dal par. 10 del Documento interpretativo 8 dell'OIC. Conseguentemente, nell'applicazione del principio di revisione (ISA Italia) 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31

dicembre 2020, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda Speciale Comunale o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore Legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del revisore legale sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il sottoscritto revisore legale ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non

intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Azienda Speciale Comunale;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda Speciale Comunale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio. Le conclusioni del revisore legale sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda Speciale Comunale cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, ivi incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione [c.d. *Relazione di Accompagnamento al bilancio consuntivo anno 2020*] della Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge applicabili.

Il sottoscritto revisore legale ha svolto, per quanto applicabili al caso di specie, le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

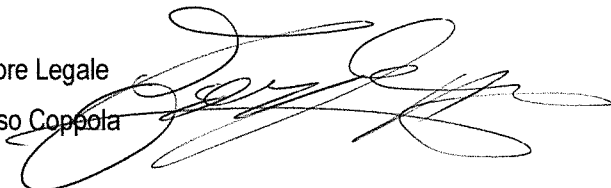
A giudizio del sottoscritto revisore legale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Azienda Speciale Comunale al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge ove applicabili.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, il sottoscritto non ha nulla da riportare.

Cremona, 15 maggio 2021

Il Revisore Legale

Tommaso Coppola



Registro dei Revisori Contabili al n° 79267
c.so V. Emanuele II, 44 – 26100 Cremona